Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2026/0000036
Prot. RM/2026/0004888
del 02/11/2026

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: GIUBILEO 2025 - INTERVENTO ID 134 – "*Ponte dei Congressi*"
Indirizzi per l'attuazione dell'intervento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL
GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista
la Legge 30/12/2021, n. 234 e ss.mm.ii., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23/08/1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito "Commissario Straordinario"), in carica fino al 31/12/2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che *"Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 06/09/2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale"*;
- al comma 426, dispone che: "*Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di*

ripresa e resilienza";

Visto
il Decreto del Presidente della Repubblica del 04/02/2022, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 21/06/2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario, ai sensi dell'art.1, comma 421, della Legge n. 234 del 30/12/2021, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì,
il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, come modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024 e 31 luglio 2025, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge 31 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Programma dettagliato);

Visti
la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

il Testo Unico Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 del-la legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/02/1999 e ss.mm.ii.;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n 306 del 02/12/2021 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 "Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale";

la Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2008 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma e le Norme Tecniche di Attuazione (NTA), la successiva Deliberazione C.S. n. 48 del 7 giugno 2016 (di presa d'atto del disegno definitivo);

la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 122 del 23 luglio 2026, di approvazione della variante parziale alle NTA di PRG di Roma Capitale, adottata con Deliberazione A.C. n. 169/2024;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 228 del 12 giugno 2025, di approvazione dello schema di Convenzione tra Roma Capitale e ANAS S.p.A. per l'attuazione dell'intervento ID. 134 - Ponte dei Congressi, sottoscritta in data 20/06/2025;

l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, Rep. n. 8 Prot. RM/659 del 04/02/2026;

Richiamato
l'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/2024 e smi, che dispone che il Commissario:

"a) coordina la realizzazione degli interventi ed azioni ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;

b) agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021; [Omissis]

e) pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;

Premesso che
Con Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 Rep. n. 8 Prot. RM/659 del 4 febbraio 2026, che si richiama integralmente e alla quale si fa espresso rinvio per quanto non specificamente riportato nel presente atto, sono state puntualmente ricostruite e riepilogate le attività tecnico-amministrative, nonché gli atti, i provvedimenti e i relativi adempimenti procedimentali che hanno caratterizzato l'iter di formazione, approvazione e autorizzazione dell'opera pubblica in argomento, costituendone i relativi presupposti amministrativi e tecnico-procedurali;

con DPCM 8 giugno 2023 l'intervento denominato "Ponte dei Congressi", identificato nell'Allegato 1 con l'ID 134, è confluito nel Programma dettagliato degli interventi giubilari; con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024 ANAS S.p.A. è stata rivestita del ruolo di soggetto attuatore, mentre Roma Capitale esercita la funzione di amministrazione proponente;

il costo complessivo dell'opera è stimato in euro 298.230.427,97, di cui euro 8.640.000,00 a valere sulle risorse stanziate ai sensi dell'art. 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e smi, euro 172.200.000,00 a valere sul finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed euro 117.390.427,97 a carico del bilancio di Roma Capitale - CUP: D89G16002500001;

l'intervento concerne la realizzazione di un ponte stradale di collegamento tra l'autostrada di Fiumicino e l'Eur ed è finalizzato a mettere in connessione la rete viaria afferente alla riva destra del Tevere, che ricomprende i flussi in transito sull'Autostrada Roma-Fiumicino, via della Magliana e Via Isacco Newton, con l'infrastruttura stradale facente capo alla riva sinistra, su cui insistono le diramazioni verso l'EUR, la Via C. Colombo, la Via del Mare - Via Ostiense e la Via Laurentina, oltre a prevedere il recupero e valorizzazione ambientale delle adiacenti banchine del Tevere, nel tratto compreso tra il Ponte della Magliana ed il Nuovo Ponte dei Congressi;

l'opera si articola in più fasi e ricomprende:

1. la realizzazione del nuovo sistema infrastrutturale stradale.;
2. miglioramenti/adeguamenti alle viabilità poste in adiacenza al nuovo sistema infrastrutturale;
3. la realizzazione di un nuovo sistema ciclopedonale;
4. la realizzazione del Nuovo Parco Fluviale del Tevere tra il Ponte della Magliana ed il Nuovo Ponte dei

Congressi;

Atteso che,
in data 20 giugno 2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra Roma Capitale e ANAS S.p.A., finalizzata alla definizione dei rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento di miglioramento dell'accessibilità e mobilità delle infrastrutture viarie sul territorio di Roma capitale di che trattasi, nell'ambito degli interventi previsti in occasione delle celebrazioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025;

il soggetto attuatore, con nota prot. nr. CDG.ST RM 0557989 del 23 giugno 2025, ha richiesto di esperire la procedura di affidamento avente ad oggetto la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e servizi per l'opera in oggetto - CIG: B766FD3786 - per un importo complessivo a base di appalto pari ad euro 218.598.523,15 così ripartiti: € 165.924.619,36 per l'esecuzione dei lavori, € 36.641.449,09 per il costo della manodopera lavori, € 325.929,35 per il servizio di bonifica di ordigni bellici, € 538.344,14 per il costo della manodopera per la bonifica di ordigni bellici, € 275.949,07 per il servizio di monitoraggio strutturale, € 182.057,69 per il costo della manodopera per il suddetto monitoraggio strutturale, € 3.235.811,34 per il servizio di progettazione esecutiva, € 11.474.363,11 per costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;

che con Decisione a contrarre del 24 giugno 2025, con prot. CDG-0562038-I, ANAS SpA ha disposto l'avvio del procedimento concorsuale denominato "*RM 06/25*" e riferito all'intervento in oggetto, da esperire mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e smi, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti;

trattandosi di appalto integrato misto, avente ad oggetto la progettazione esecutiva, con un progetto definitivo a base di appalto, l'esecuzione dei lavori e dei servizi di monitoraggio geotecnico e strutturale e di bonifica di ordigni bellici, entrambi in corso d'opera, si è fatto ricorso, ai sensi dell'art. 25 del medesimo Codice, alla piattaforma di approvvigionamento digitale "*Portale Acquisti Anas*";

in data 26 giugno 2025 il Bando di gara (*notice*) è stato, altresì, pubblicato sulla G.U.U.E. nr. 411889 - 2025 ed il giorno seguente sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (di seguito "BDNCP"), nonché sulla piattaforma di approvvigionamento digitale di Anas, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, del Dlgs. 36/2023 e smi, nello specifico il "*Portale Acquisti*";

nelle date del 07 agosto 2025 e 07 ottobre 2025, sono intervenute due rettifiche del Bando di gara, pubblicate, rispettivamente, sulle G.U.U.E. nr. 523043-2025 e nr. 655058-2025 e pubblicate, rispettivamente, il 12 agosto 2025 e 08 ottobre 2025 sulla BDNCP, nonché sulla medesima piattaforma di approvvigionamento digitale di Anas, il "*Portale Acquisti*";

Anas Spa, con provvedimento prot. CDG.SERV.GARE n.0250933 del 20/03/2026, ai sensi della normativa vigente, ha disposto l'aggiudicazione immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice dei Contratti in favore del costituendo raggruppamento temporaneo d'imprese, e relativa compagine così individuati: RTI Eteria Consorzio Stabile Scarl /Cimolai S.p.A.; consorziate esecutrici: Itinera S.P.A., Vianini Lavori S.P.A., Icop S.P.A. Società Benefit; RTP indicato per il servizio di progettazione: Via Ingegneria Srl / Società Iniziative Nazionali Autostradali S.I.N.A. S.p.A. / M Ingegneria Srl; RTI indicato per il servizio di monitoraggio strutturale: Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. "S.I.N.A." / Essebi Srl; Prestatore indicato per il servizio di bonifica di ordigni bellici: Bm Service Srl, (di seguito per brevità denominato "aggiudicatario") con un punteggio complessivo di 88,198 punti (di cui 70,177 punti per l'offerta tecnica e 18,021 punti per l'offerta economica) e un ribasso percentuale offerto

del 3,414%, corrispondente ad un importo complessivo offerto da contrattualizzare pari ad euro 211.527.304,33 di cui: euro 195.819.729,39 per l'esecuzione lavori, euro 449.945,55 per il servizio di Monitoraggio strutturale, euro 547.454,94 per il servizio di Bonifica Ordigni Bellici, euro 3.235.811,34 per la progettazione esecutiva, ed euro 11.474.363,11 per i costi per la sicurezza (euro 11.459.162,83 per i costi relativi all'esecuzione dei lavori ed euro 15.200,28 per la bonifica di ordigni bellici);

con medesimo provvedimento, l'Amministratore Delegato di Anas Spa ha autorizzato il Responsabile Unico del Progetto a procedere alla consegna, in via di urgenza, prima della stipula contrattuale, della progettazione esecutiva in argomento al sopra menzionato appaltatore, a norma dell'art. 17, comma 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e smi;

con OdS n.1 del 31/03/2026 adottata da ANAS SpA è stata avviata la Progettazione esecutiva dell'opera, in pendenza della stipula del contratto;

con rogito a firma del notaio Dott.ssa Riganò Adriana, in data 27/05/2026 è stato sottoscritto il contratto di appalto integrato dell'opera in argomento;

Considerato che,
ai fini della completa e puntuale definizione del progetto esecutivo (P.E.) è necessario che ciascun elemento costitutivo dell'opera risulti compiutamente identificato e descritto sotto il profilo della forma, della tipologia, delle caratteristiche qualitative, delle dimensioni e della relativa valorizzazione economica. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, redatto in funzione del ciclo di vita dell'opera medesima, al fine di garantirne nel tempo la funzionalità, l'efficienza e la corretta conservazione. Il P.E. si configura, pertanto, quale sistema organico e coordinato di elaborati di natura tecnica, economica, contrattuale, temporale, ambientale e attinente alla sicurezza, avente un livello di dettaglio e di definizione tale da consentire la compiuta realizzazione dell'opera;

lo sviluppo della progettazione dell'intervento di che trattasi, secondo le modalità ed i contenuti sopra delineati, presenta profili di particolare complessità sotto il duplice aspetto tecnico-amministrativo. Una definizione unitaria ed organica del progetto, che tenga contestualmente conto della riprogrammazione della rete viaria del territorio inciso dall'intervento e della valorizzazione della componente ambientale del lungotevere, comporta un impegno progettuale ed istruttorio di durata superiore ad un anno; il completamento della progettazione esecutiva potrà essere, pertanto, conseguito non prima di gennaio 2028;

al fine di garantire la celere cantierizzazione delle aree ed assicurare il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico prefissati è, pertanto, emersa l'esigenza di articolare le attività progettuali per stralci funzionali, nel rispetto dell'unitarietà dell'opera, procedendo a dare prioritario avvio ai lavori del nuovo attraversamento del fiume Tevere (ponte dei Congressi), individuato quale primo stralcio dell'intervento complessivo, nelle more del completamento del Progetto esecutivo per le restanti opere (collegamenti viari e parco sul Tevere);

l'Appaltatore, con nota del 1° ottobre c.a., ha trasmesso un cronoprogramma finalizzato allo sviluppo della progettazione articolata per stralci funzionali, prevedendo per il primo stralcio (Ponte dei Congressi) la consegna dei relativi lavori, previa verifica e approvazione del corrispondente segmento progettuale, nel corso del secondo trimestre 2027. In particolare, dall'elaborato prodotto si evince la previsione di ultimazione e consegna del progetto relativo al primo stralcio entro la fine dell'anno 2026, con un'anticipazione di circa un anno rispetto alla tempistica stimata per la definizione e consegna del progetto unitario e completo, comprensivo delle ulteriori opere previste nell'ambito dell'intervento. L'operatore economico aggiudicatario non ha, altresì, espresso elementi di dissenso alle mutate modalità di realizzazione della progettazione;

al fine di consentire il tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, Anas SpA ha, pertanto, richiesto, con nota prot. U.0990934 del 26 ottobre 2026, pervenuta al protocollo della Struttura commissariale e registrata in pari data con il n RM/4755, di valutare l'adozione di un'Ordinanza commissariale che, in deroga a quanto disposto dal Codice dei Contratti, in particolare dall'art. 44, comma 5, e, ove occorra, dalle disposizioni contenute all'art. 38 e nell'Allegato I.7, ove incompatibili, autorizzi l'approvazione del Progetto Esecutivo per stralci funzionali, ricomprendendo nel 1° Stralcio le attività e lavorazioni immediatamente cantierabili, cosicché l'esecuzione dei lavori relativi a ciascuno stralcio possa essere avviata a seguito della verifica e dell'approvazione del relativo progetto esecutivo, senza necessità di attendere l'approvazione del progetto esecutivo riferito all'intero intervento, ferma restando la coerenza di ciascuno stralcio con il progetto definitivo approvato e con le prescrizioni, autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti ai sensi dell'articolo 38 del Codice;

Considerato, altresì, che,
la suddivisione dell'intervento in parola in distinte fasi funzionali risponde a preminenti esigenze di interesse pubblico, connesse alla necessità di assicurare la tempestiva realizzazione di un'infrastruttura strategica per la mobilità e la viabilità del perimetro territoriale interessato. Tale articolazione consente di anticipare l'avvio delle lavorazioni prioritarie e di procedere con celerità alla realizzazione del nuovo attraversamento del fiume Tevere, nelle more del completamento della progettazione delle restanti componenti dell'intervento complessivo, assicurando una più efficace programmazione delle attività progettuali, autorizzative ed esecutive;

la suddivisione in stralci permette, inoltre, di ottimizzare le attività tecniche, amministrative ed operative connesse alla realizzazione dell'opera in oggetto, riducendo i tempi complessivi di attuazione e assicurando una più celere disponibilità dell'infrastruttura, ferma restando l'unitarietà organica e progettuale dell'opera complessiva.

il rispetto della tempistica necessaria al completamento integrale della progettazione esecutiva determinerebbe un'eccessiva dilatazione dei tempi di attuazione degli obiettivi prefissati, stabiliti nel cronoprogramma procedurale dell'intervento in argomento, che fissa l'approvazione del P.E. a fine 2025;

il cronoprogramma finanziario dell'opera di che trattasi prevede, per l'anno 2026, l'assegnazione di risorse giubilari per euro 8.640.000,00, il cui impegno ed utilizzo debbono essere assicurati entro il termine di efficacia del mandato del Commissario Straordinario. Tale circostanza rende, pertanto, necessario procedere con la massima tempestività all'avvio della fase esecutiva dell'intervento, anche mediante un'articolazione delle attività progettuali e realizzative in distinti stralci funzionali, così da consentire l'avvio anticipato delle lavorazioni prioritarie e assicurare il rispetto delle tempistiche previste per l'impiego delle risorse;

il Commissario Straordinario è chiamato a garantire la concreta ed efficace attuazione del Programma dettagliato, provvedendo, se del caso, ad agire anche a mezzo ordinanza nei casi in cui sia a rischio, anche solo in via prospettica, la piena attuazione degli interventi giubilari nei tempi programmati;

Ritenuto
per le ragioni illustrate nelle premesse del presente provvedimento, necessario disporre, con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., che l'approvazione del Progetto Esecutivo dell'opera in argomento avvenga per stralci funzionali, in deroga a quanto disposto dal Codice dei Contratti, in particolare dall'art. 44, comma 5, e, ove occorra, dalle disposizioni contenute all'art. 38 e nell'Allegato I.7, ove incompatibili;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

ORDINA

con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.:

1. che, in deroga all'art. 44, comma 5 e, ove occorra, all'articolo 38, nonché alle disposizioni contenute nell'Allegato I.7, ove incompatibili, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito dell'intervento ricompreso nel Programma dettagliato degli interventi giubilari, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024 e smi e classificato nell'Allegato 1 con l'ID 134 "*Ponte dei Congressi*", la redazione, verifica e approvazione del progetto esecutivo avvenga per stralci funzionali o costruttivi autonomamente cantierabili. L'esecuzione dei lavori relativi a ciascuno stralcio potrà essere avviata a seguito della verifica e dell'approvazione del relativo progetto esecutivo, senza necessità di attendere l'approvazione del progetto esecutivo riferito all'intero intervento, ferma restando la coerenza di ciascuno stralcio con il progetto definitivo approvato e con le prescrizioni, autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei Contratti;
2. che il primo stralcio ricomprenda le attività e lavorazioni immediatamente cantierabili, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, demandando ad Anas SpA, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto, l'adozione di tutti gli atti e l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari, connessi e conseguenti;
3. la trasmissione del presente provvedimento a Roma Capitale ed a ANAS S.p.a., per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
4. la trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii;
5. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo http://commissari.gov.it/giubileo2025.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 1, co. 425, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presenza Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso straordinario, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante "*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*" e ss.mm.ii.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
02.11.2026
16:43:25
GMT+02:00